



**XXII SONDAGGIO CONGIUNTURALE - 2014
IMPRESE DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO E DEI SERVIZI**

Informativa. - La presente indagine è finalizzata a raccogliere informazioni sull'andamento delle principali variabili economiche e finanziarie nel settore industriale e dei servizi. La collaborazione richiesta è preziosa ma non obbligatoria. Le informazioni fornite dall'impresa nelle varie edizioni dell'indagine verranno utilizzate esclusivamente a fini statistici. Le imprese che partecipano forniranno un contributo prezioso all'analisi dell'economia del paese. Il trattamento delle informazioni si svolgerà con modalità atte a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

INFORMAZIONI GENERALI

Codici Banca d'Italia (a cura della Filiale B.I.):

Codice Filiale A1

Codice Impresa A2

Data dell'intervista (GG/MM/AAAA): **DATA**

Codice Fiscale CODF

Denominazione dell'impresa A3

Forma giuridica A9

Legenda: 1=SRL; 2=SPA; 3=SAPA; 4=SCRL; 5=SCRI; 6=SAS; 7=SNC; 8=Altro.

Attività economica Istat - Ateco2007 (5 cifre) A4C

Attività economica Istat: cfr. ISTAT. Classificazione delle attività economiche. Metodi e norme 2007.

Occupazione dipendente media 2013 A5M

Tale informazione può essere ottenuta come media aritmetica dei valori dell'occupazione media mensile. Vanno ESCLUSI i lavoratori interinali e i co.co.co.; sono invece da includere i soci/proprietari dell'azienda se vi lavorano, gli addetti con contratto a tempo determinato e quelli collocati in CIG. Per gli occupati temporanei e stagionali e in generale per quelli che lavorano solo una parte dell'anno, è necessario moltiplicare il numero di addetti per la frazione di anno in cui hanno prestato attività lavorativa. I dipendenti in CIG o a part-time sono da considerare come occupati per tutto l'anno.

Quota delle esportazioni previste sul fatturato totale 2014 A6

- 1 zero
- 2 meno di 1/3
- 3 tra 1/3 e 2/3
- 4 oltre 2/3
- 9 non so, non intendo rispondere

Per le imprese dei servizi, inserire la quota delle vendite o del fatturato nei confronti di non residenti in Italia.

Destinazione economica PREVALENTE della produzione di beni e servizi A7

IMPRESE DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO

- 1 beni di investimento (*impiegati nel processo produttivo per un periodo superiore a un anno*)
- 2 beni intermedi (*incorporati in altri beni e servizi*)
- 3 beni di consumo (*direttamente al consumo*)

IMPRESE DEI SERVIZI

- 4 servizi alle imprese
- 5 servizi alle famiglie
- 6 servizi alla Pubblica amministrazione

CLIMA DI FIDUCIA

1 Considerate le Vostre attuali aspettative per l'ultimo trimestre del 2014 e confrontatele con le aspettative che avevate all'inizio dell'anno, relative al primo trimestre 2014.

Come sono cambiate tali aspettative nel corso di questi mesi relativamente: P77

- alla SITUAZIONE ECONOMICA DEL PAESE?

- ai LIVELLI DI ATTIVITÀ SPECIFICI DELLA VOSTRA IMPRESA?

- 1 aspettative peggiorate
- 2 aspettative invariate
- 3 aspettative migliorate
- 9 non so, non intendo rispondere

INVESTIMENTI

2 La spesa nominale per investimenti fissi (materiali e immateriali) nell'anno in corso, rispetto a quella PROGRAMMATA A FINE 2013, sarà:

- 1 molto più bassa (di oltre il 10 %)
- 2 un po' più bassa (tra il 3,1 e il 10 %)
- 3 praticamente uguale (tra il -3 e il 3 %) 👉 domanda 4
- 4 un po' più alta (tra il 3,1 e il 10 %)
- 5 molto più alta (di oltre il 10 %)
- 9 non so, non intendo rispondere 👉 domanda 4

P1

📄 Le modalità di risposta "molto più bassa" e "molto più alta" si applicano anche nel caso in cui, nei due periodi messi a confronto, gli investimenti siano zero in un anno e un valore superiore allo zero nell'altro.

(Rispondere alla domanda SOLO SE la spesa per investimenti effettiva si prospetta diversa da quella programmata)

3 La discrepanza indicata è dovuta PRINCIPALMENTE a:

- 1 fattori finanziari
- 2 variazioni inattese della domanda
- 3 incertezza imputabile a fattori economici o politici
- 4 variazioni dei prezzi di acquisto
- 5 fattori organizzativi o tecnici
- 6 fattori burocratici
- 7 modifiche del sistema fiscale o degli incentivi
- 9 non so, non intendo rispondere

P2

4 Rispetto al 2014, per il 2015 programmate una spesa nominale per investimenti fissi:

- 1 in forte calo (di oltre il 10 %)
- 2 in modesto calo (tra il 3,1 e il 10 %)
- 3 stabile (tra il -3 e il 3 %)
- 4 in modesto aumento (tra il 3,1 e il 10 %)
- 5 in forte aumento (di oltre il 10 %)
- 9 non so, non intendo rispondere

P3

📄 Le modalità di risposta "in forte calo" e "in forte aumento" si applicano anche nel caso in cui, nei due periodi messi a confronto, gli investimenti siano zero in un anno e un valore superiore allo zero nell'altro.

5 Indicare i principali fattori che, in caso di inaspettate variazioni, potrebbero indurVi a rivedere i

Vostri piani d'investimento per il 2015 al rialzo o al ribasso: P78

A al rialzo *(indicarne fino a due)*

B al ribasso *(indicarne fino a due)*

| A 1° fattore | B 2° fattore |
|---|---|
| <input style="width: 40px; height: 15px;" type="text"/> | <input style="width: 40px; height: 15px;" type="text"/> |
| <input style="width: 40px; height: 15px;" type="text"/> | <input style="width: 40px; height: 15px;" type="text"/> |

Legenda: 1=variazioni inaspettate della domanda interna; 2=variazioni inaspettate della domanda internazionale; 3=variazioni inaspettate dei prezzi di acquisto delle materie prime; 4=variazioni inaspettate dovute a fattori istituzionali (es.: maggiore o minore incertezza imputabile a fattori economici o politici); 5=variazioni inaspettate dovute a fattori finanziari (es.: disponibilità e costo dei finanziamenti); 6=variazioni inaspettate nella ricezione dei vostri crediti verso la PA; 7=altro; 9=non so, non intendo rispondere.

FINANZIAMENTO DELL'IMPRESA

| | | |
|---|---|--|
| 6 Al netto delle oscillazioni stagionali e considerando tutte le Vostre esigenze finanziarie (per investimenti fissi, capitale circolante, ecc.), indicate l'andamento del Vostro fabbisogno di risorse finanziarie esterne (prestiti bancari, leasing, factoring, prestiti infra-gruppo, apporti di capitale di rischio, ecc.): P31 | A I sem. 2014 rispetto al II sem. 2013 | B II sem. 2014 rispetto al I sem. (previsione) |
| | <input type="text"/> | <input type="text"/> |

Legenda: 1=notevole contrazione; 2=moderata contrazione; 3=sostanziale invarianza; 4=moderato aumento; 5=notevole aumento; 8=non applicabile; 9=non so, non intendo rispondere.

| | | |
|--|---|--|
| 7 Considerando in particolare i soli prestiti bancari, indicate l'andamento della Vostra domanda al netto delle oscillazioni stagionali(*) P32..... | A I sem. 2014 rispetto al II sem. 2013 | B II sem. 2014 rispetto al I sem. (previsione) |
| | <input type="text"/> | <input type="text"/> |

(*) Considerare l'ammontare desiderato, prescindendo da quanto effettivamente concesso dagli intermediari.

Legenda: 1=notevole contrazione; 2=moderata contrazione; 3=sostanziale invarianza; 4=moderato aumento; 5=notevole aumento; 8=non applicabile; 9=non so, non intendo rispondere.

(Rispondere alla domanda SOLO SE si è risposto 1, 2, 4, 5 alla precedente domanda)

| | | |
|---|----------------------|---------------------------------------|
| 8 Quali fattori hanno influenzato/influenzeranno la Vostra domanda di prestiti bancari? (per ciascun semestre indicare al massimo due fattori come molto rilevanti) P33 A variazione esigenze fondi per investimenti fissi B variazione esigenze fondi per scorte e capitale circolante C variazione esigenze fondi per ristrutturazione del debito D variazione della capacità di autofinanziamento..... E variazione del ricorso ad altre forme di indebitamento (prestiti non bancari, obbligazioni, ecc.)..... F variazione di altri fattori (specificare) ✎ P33FABA | A I sem. 2014 | B II sem. 2014 (previsione) |
| | <input type="text"/> | <input type="text"/> |

Legenda: 1=per nulla rilevante; 2=poco rilevante; 3=abbastanza rilevante; 4=molto rilevante; 9=non so, non intendo rispondere.

| | | |
|---|---|--|
| 9 Come sono cambiate e come prevedete che cambieranno per la Vostra impresa le condizioni di indebitamento? P34 A nel complesso B nei seguenti aspetti specifici: B.1 livello dei tassi di interesse applicati B.2 livello dei costi accessori (commissioni, spese di gestione, ecc.) ... B.3 entità delle garanzie richieste B.4 possibilità di ottenere nuovi finanziamenti B.5 tempi di erogazione dei nuovi finanziamenti..... B.6 complessità delle informazioni aziendali richieste per ottenere nuovi finanziamenti B.7 frequenza di richieste di rientro anticipato, anche parziale, da prestiti concessi in passato | A I sem. 2014 rispetto al II sem. 2013 | B II sem. 2014 rispetto al I sem. (previsione) |
| | <input type="text"/> | <input type="text"/> |

Legenda: 1=peggioramento; 2=stabilità; 3=miglioramento; 8=non applicabile; 9=non so, non intendo rispondere.

I PAGAMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni pubbliche (Settore S13), è predisposto dall'Istat sulla base del Sistema europeo dei conti (Sec2010). La lista aggiornata è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 210 del 10 settembre 2014 ed è reperibile al sito internet:

http://www.istat.it/files/2011/01/ISTAT_lista_AAPP_10_settembre2014_GU_numero210.pdf

Si ricorda che il settore delle Amministrazioni pubbliche non include le imprese partecipate da enti pubblici se esse vendono a condizioni di mercato la maggior parte della loro produzione e coprono con tali ricavi almeno il 50% dei costi operativi. Il semplice controllo da parte di enti pubblici non rappresenta quindi una condizione per l'inclusione di un'impresa nel settore delle Amministrazioni pubbliche.

10 La Vostra impresa vanta in questo momento crediti commerciali verso le Amministrazioni pubbliche che alla fine del 2012 risultavano già scaduti?.....

- 1 no domanda 12
2 sì
9 non so, non intendo rispondere domanda 12

P79

(Rispondere alla domanda SOLO SE si è risposto SÌ alla precedente domanda)

11 A quanto ammontano tali crediti in rapporto al fatturato realizzato nel 2012 verso le Amministrazioni pubbliche? **P80**.....

- 1 importo non superiore al 2 per cento del fatturato realizzato nel 2012 verso le Amministrazioni pubbliche
2 importo superiore al 2 per cento del fatturato realizzato nel 2012 verso le Amministrazioni pubbliche
9 non so, non intendo rispondere

Alcuni provvedimenti normativi (DD.LL. n. 35 e 102 del 2013, convertiti, con modifiche, nelle leggi n. 64 e 124 del 2013, rispettivamente) hanno stanziato risorse per accelerare il pagamento dei debiti, in prevalenza di natura commerciale, delle Amministrazioni pubbliche a condizione, in particolare, che essi fossero scaduti alla fine del 2012.

12 Nel corso del 2013 o del 2014, la Vostra impresa ha ottenuto un rimborso, anche parziale, di crediti commerciali scaduti (sia alla fine del 2012 sia successivamente) verso le Amministrazioni pubbliche?.....

- 1 no domanda 14
2 sì
9 non so, non intendo rispondere domanda 14

P81

(Rispondere alla domanda SOLO SE si è risposto SÌ alla precedente domanda)

13 Come avete utilizzato o programmate di utilizzare tali rimborsi?

(indicare il 1° e il 2° utilizzo in ordine di importanza)

1° utilizzo

2° utilizzo

- 1 pagamento di stipendi arretrati
2 riduzione dei debiti commerciali
3 riduzione degli arretrati nel versamento di tasse o contributi
4 riduzione dei debiti verso banche o altre istituzioni finanziarie
5 pagamenti di altre spese correnti (es.: stipendi non arretrati, bollette, affitti)
6 finanziamento di investimenti
7 aumento delle riserve di liquidità
8 altro (specificare) **P82ABA**
9 non so, non intendo rispondere

P82

14 Per quanto riguarda le fatture emesse verso le Amministrazioni pubbliche dal gennaio 2014, rispetto a quelle emesse nel 2013, avete registrato un'accelerazione nei tempi di pagamento?......

- 1 no
2 sì, lieve
3 sì, rilevante
8 non applicabile
9 non so, non intendo rispondere

P83

OCCUPAZIONE, CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI, RETRIBUZIONI E CONTRATTO NAZIONALE

- 15 Il livello medio dell'occupazione del 2014 rispetto a quello del 2013, sarà:**..... **P12**
- 1 molto più basso (di oltre il 5 %)
 - 2 un po' più basso (tra l'1,1 e il 5 %)
 - 3 praticamente uguale (tra il -1 e l'1 %)
 - 4 un po' più alto (tra l'1,1 e il 5 %)
 - 5 molto più alto (di oltre il 5 %)
 - 9 non so, non intendo rispondere

- 16 L'impresa ha fatto richiesta di utilizzo nel corso del 2014 di CIG o di procedure di messa in mobilità?**
(fornire una risposta per ogni voce) **P61**
- A** CIG (ordinaria, straordinaria o in deroga, inclusi i contratti di solidarietà)
- B** procedure di messa in mobilità.....

Legenda: 1=no; 2=sì; 8=non applicabile (es.: impresa non può fare richiesta); 9=non so, non intendo rispondere.

1. Cassa integrazione ordinaria (CIGO). La cassa integrazione guadagni ordinaria spetta agli operai, impiegati e quadri a tempo indeterminato delle imprese industriali in genere in caso di sospensione o contrazione dell'attività produttiva per situazioni aziendali dovute a:

- eventi temporanei e non imputabili all'imprenditore o ai lavoratori;
- situazioni temporanee di mercato.

La cassa integrazione può essere concessa per un massimo di 13 settimane consecutive prorogabili di ulteriori 13 settimane. In ogni caso in un arco temporale di due anni non possono essere autorizzate più di 52 settimane di CIGO.

2. Cassa integrazione straordinaria (CIGS). Spetta agli operai, impiegati e quadri, in caso di ristrutturazione, di riorganizzazione, di conversione, di crisi aziendale e nei casi di procedure concorsuali di fallimento o di liquidazione coatta.

3. Cassa integrazione in deroga (sia ordinaria sia straordinaria). Nel 2009 il Governo ha esteso l'utilizzo della CIGO in deroga alle disposizioni di cui al punto (1), permettendo la richiesta di questi ammortizzatori sociali:

- alle imprese a cui normalmente non si applica la CIGO;
- alle imprese che hanno diritto alla CIGO ma hanno già raggiunto i limiti temporali previsti;
- alle imprese per i lavoratori non a tempo indeterminato come gli apprendisti o i lavoratori interinali.

In maniera analoga, la CIGS in deroga può essere applicata alle imprese per le quali non è prevista la CIGS (vedi punto (2)) o per le quali è prevista ma hanno raggiunto i limiti temporali massimi (3 anni negli ultimi 5).

4. Indennità di mobilità. Possono avviare la procedura di mobilità le imprese con più di 15 dipendenti:

- ammesse alla cassa integrazione guadagni straordinaria;
- che decidono di effettuare un licenziamento collettivo in seguito a riduzione del personale, trasformazione o cessazione dell'attività.

Spetta ai lavoratori precedentemente assunti a tempo indeterminato da almeno un anno, già licenziati e iscritti nelle apposite liste compilate dalla Direzione Generale del lavoro sulla base degli elenchi inviati dalle aziende in crisi.

- 17 Indicate l'andamento delle ore lavorate della Vostra impresa nel secondo e terzo trimestre del 2014, rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente: P84**.....

| A II trim. 2014 rispetto al II trim. 2013 | B III trim. 2014 rispetto al III trim. 2013 |
|---|---|
| <input type="text"/> | <input type="text"/> |

Legenda: 1=molto più basso (di oltre il 5%); 2=un po' più basso (tra l'1,1 e il 5%); 3=praticamente uguale (tra il -1 e l'1%); 4=un po' più alto (tra l'1,1 e il 5%); 5=molto più alto (di oltre il 5%); 9=non so, non intendo rispondere.

- 18 Parliamo ora di aumenti retributivi NON determinati dal CONTRATTO COLLETTIVO nazionale: ne avete concessi nel corso del 2014 o prevedete di concederle di qui a fine anno?**..... **P17**
- 1 no 📞 domanda 21
 - 2 sì
 - 9 non so, non intendo rispondere 📞 domanda 21

(Rispondere alla domanda SOLO SE si è risposto SÌ alla precedente domanda)

- 19 Considerando SOLO QUESTI AUMENTI, quali incrementi determineranno nella retribuzione media (di tutti i dipendenti) del 2014?**..... **P18**
- 1 inferiori all'1 %
 - 2 tra l'1 e il 2 %
 - 3 tra il 2,1 e il 3 %
 - 4 oltre il 3 %
 - 9 non so, non intendo rispondere

(Rispondere alla domanda SOLO SE si è risposto SÌ alla domanda 18)

- 20 Gli aumenti retributivi concessi sono:** **P62**
- 1 in esecuzione di contratti collettivi sottoscritti a livello aziendale o territoriale
 - 2 in assenza di contratti collettivi sottoscritti a livello aziendale o territoriale
 - 9 non so, non intendo rispondere

21 Alcuni provvedimenti normativi (l'articolo 8 della manovra bis, convertita in legge il 15 settembre 2011) prevedono la possibilità di derogare a specifiche disposizioni di legge o del contratto nazionale attraverso la contrattazione aziendale o territoriale.

- La Vostra impresa ritiene di volersi avvalere di questa possibilità nel 2014 o nel 2015?** **P35**
- 1 no
 - 2 sì 👉 domanda 23
 - 9 non so, non intendo rispondere 👉 domanda 23

(Rispondere alla domanda SOLO SE si è risposto NO alla precedente domanda)

- 22 Per quale dei seguenti motivi si ritiene di non voler ricorrere alle deroghe?** **P66**
- (fornire una risposta per ogni voce, massimo due SÌ)
- A** l'attuale assetto contrattuale è soddisfacente
 - B** l'attuale assetto contrattuale NON è soddisfacente, ma vi è incertezza nel quadro normativo che muta troppo frequentemente
 - C** l'attuale assetto contrattuale NON è soddisfacente, ma si teme che le intese possano diventare oggetto di contenzioso (non esigibilità)
 - D** l'attuale assetto contrattuale NON è soddisfacente, ma si temono costi di negoziazione con le rappresentanze sindacali
 - E** altro
- (specificare) **P66EA** _____

Legenda: 1=no; 2=sì; 9=non so, non intendo rispondere.

📄 L'articolo 8 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (cosiddetta *manovra bis*), convertito in legge con modifiche il 15 settembre, ha stabilito che i contratti collettivi di lavoro sottoscritti a livello aziendale o territoriale tra l'impresa e le organizzazioni sindacali più rappresentative possano disciplinare, anche in deroga alle disposizioni di legge o del contratto collettivo nazionale di categoria, specifiche disposizioni relative a mansioni e inquadramenti del personale, orari, turni e organizzazione del lavoro, utilizzo di contratti a termine o a tempo parziale, nonché ridefinire le conseguenze del recesso dal rapporto di lavoro (ad esempio, nel caso di licenziamento senza giusta causa).

RISULTATO DI ESERCIZIO, ORDINI, FATTURATO E ATTIVITA' PRODUTTIVA

- 23 Con quale risultato, AL NETTO DELLE IMPOSTE, prevedete di chiudere l'esercizio in corso?** **P19**
- 1 forte perdita
 - 2 modesta perdita
 - 3 pareggio
 - 4 modesto utile
 - 5 forte utile
 - 9 non so, non intendo rispondere

Parliamo ora di fatturato e ordini/vendite dei Vostri prodotti/servizi

(fornire una risposta per ogni voce)

| | A Mercato interno ed estero | (se esporta) B Estero |
|--|------------------------------------|---------------------------------|
| 24 Fatturato: qual è la variazione dei primi tre trimestri del 2014 rispetto ai primi tre del 2013? P23 | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| 25 Ordini/vendite dei Vostri prodotti/servizi: al netto di fattori stagionali, il loro attuale andamento rispetto a fine giugno è stato: P24 | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| 26 ... e fra 6 mesi, rispetto ad ora sarà: P25 | <input type="text"/> | <input type="text"/> |

Legenda: 1=in forte calo (di oltre il 4 %); 2=in modesto calo (tra l'1,6 e il 4 %); 3=stabile (tra il -1,5 e l'1,5 %); 4=in modesto aumento (tra l'1,6 e il 4 %); 5=in forte aumento (di oltre il 4 %); 8=non applicabile (es.: imprese non esportatrici per le domande sul mercato estero per la colonna B); 9=non so, non intendo rispondere.

📄 Riferire le domande 25 e 26 ai volumi degli ordini per le imprese industriali, delle vendite per quelle dei servizi.

(Solo alle imprese esportatrici)

27 Come prevedete che muteranno le vendite della Vostra impresa nei diversi mercati di sbocco?

(rispondere separatamente per ogni mercato) **P85**

- A Area dell'euro (Italia esclusa)
- B Resto d'Europa (Russia esclusa)
- C Russia
- D Usa
- E Brasile, India e Cina
- F Resto del Mondo

| | A nel 2014 rispetto al 2013 | B nel 2015 rispetto al 2014 |
|---|--------------------------------|--------------------------------|
| A | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| B | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| C | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| D | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| E | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| F | <input type="text"/> | <input type="text"/> |

Legenda: 1=in forte calo; 2=in modesto calo; 3=stabile; 4=in modesto aumento; 5=in forte aumento; 8=l'impresa non vende in quel mercato; 9=non so, non intendo rispondere.

 Per rispondere alle domande si utilizzino le liste di paesi presenti in fondo al questionario.

(Rispondere alla domanda SOLO SE si è risposto 1, 2, 3, 4, 5 nelle righe corrispondenti della precedente domanda)

28 In che misura ritenete che gli andamenti previsti dei mercati A-B-C siano direttamente o indirettamente ascrivibili alle recenti tensioni geopolitiche in Ucraina?

(rispondere separatamente per ogni mercato) **P86**

- A Area dell'euro (Italia esclusa)
- B Resto d'Europa (Russia esclusa)
- C Russia

| | A nel 2014 rispetto al 2013 | B nel 2015 rispetto al 2014 |
|---|--------------------------------|--------------------------------|
| A | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| B | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| C | <input type="text"/> | <input type="text"/> |

Legenda: 1=per nulla; 2=in modesta misura; 3=in forte misura; 9=non so, non intendo rispondere.

 Per rispondere alle domande si utilizzino le liste di paesi presenti in fondo al questionario.

(Solo alle imprese dell'industria in senso stretto)

29 Quale andamento prevedete che avrà la Vostra produzione nel quarto trimestre del 2014 rispetto al terzo?

- 1 in forte calo (di oltre il 4 %)
- 2 in modesto calo (tra l'1,6 e il 4 %)
- 3 stabile (tra il -1,5 e l'1,5 %)
- 4 in modesto aumento (tra l'1,6 e il 4 %)
- 5 in forte aumento (di oltre il 4 %)
- 9 non so, non intendo rispondere

P26A

 Si raccomanda nella risposta di:

- 1) riferirsi alla produzione degli stabilimenti di proprietà dell'impresa in Italia;
- 2) fare riferimento alla quantità prodotta, prescindendo dal suo valore in termini monetari;
- 3) non considerare eventuali fattori stagionali che determinano oscillazioni naturali della produzione tra un trimestre e l'altro.

MISURE DI AIUTO ALLA CRESCITA ECONOMICA E PATRIMONIO NETTO

30 Nel triennio 2012-2014 rispetto al 2011, avete aumentato/aumenterete il patrimonio netto della impresa (ad esempio attraverso aumenti di capitale e/o destinazione di utili a riserva)?.....

- 1 no 👉 domanda 32
 2 sì
 9 non so, non intendo rispondere 👉 domanda 32

P87

(Rispondere alla domanda SOLO SE si è risposto SÌ alla precedente domanda)

31 In che misura ritenete che lo sgravio fiscale introdotto dalla manovra "Salva Italia" di fine 2011 per le imprese che aumentano il patrimonio netto – il cosiddetto aiuto alla crescita economica (ACE) - abbia influito/influirà sulla decisione di aumentare il patrimonio netto e/o sull'entità dell'aumento? **P88**

| A Sulla decisione di aumentare il patrimonio netto | B Sull'entità dell'aumento |
|--|--------------------------------------|
| <input type="text"/> | <input type="text"/> |

Legenda: 1=per nulla rilevante; 2=poco rilevante; 3=abbastanza rilevante; 4=molto rilevante; 9=non so, non intendo rispondere.

 L'articolo 1 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (cosiddetto decreto "Salva Italia", convertito, con modifiche, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214) ha introdotto l'Aiuto alla Crescita Economica (ACE) anche al fine di rafforzare la struttura patrimoniale delle imprese. L'ACE consente di attenuare il carico fiscale sulle imprese: per le società è riconosciuta una deduzione dal reddito imponibile dell'imposta societaria (Ires) pari, per il triennio 2011-2013, al 3 per cento annuo dell'ammontare dei mezzi propri investiti nella società stessa a partire dall'esercizio 2011. La legge di stabilità 2014 ha aumentato tale percentuale al 4 per cento nel 2014, al 4,5 per cento nel 2015 e al 4,75 per cento nel 2016.

32 Come giudicate l'impegno richiesto per la compilazione del questionario?

- 1 modesto
 2 medio
 3 elevato
 4 eccessivo

P30

Commenti:



.....

.....

.....

Grazie per la partecipazione

Liste dei paesi richiamati nel questionario

| Paesi dell'area dell'euro (17) | Resto d'Europa |
|-----------------------------------|----------------------|
| Austria | Albania |
| Belgio | Armenia |
| Cipro | Azerbaigian |
| Estonia | Bielorussia |
| Finlandia | Bosnia ed Erzegovina |
| Francia | Bulgaria |
| Germania | Croazia |
| Grecia | Danimarca |
| Irlanda | Georgia |
| Italia | Islanda |
| Lussemburgo | Kosovo |
| Malta | Lettonia |
| Paesi Bassi | Lituania |
| Portogallo | Macedonia |
| Slovacchia | Moldavia |
| Slovenia | Montenegro |
| Spagna | Norvegia |
| | Polonia |
| | Regno Unito |
| | Rep. Ceca |
| | Romania |
| | Russia |
| | Serbia |
| | Svezia |
| | Svizzera |
| | Turchia |
| | Ucraina |
| | Ungheria |